



Prot. 14/PD/GM/SG/VN/ml

Roma, 26 febbraio 2025

Oggetto: proroga 2025 - Accordo Quadro ANCI-UPI-ABI sospensione quota capitale

Egregio Presidente,

per il terzo anno consecutivo è stata prorogata l'operatività delle misure finalizzate ad agevolare l'adesione ad operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale dei mutui con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa Depositi e Prestiti, già sperimentate in occasione della crisi pandemica e successivamente reiterate per via dell'impatto della dinamica inflattiva sulle disponibilità di bilancio degli Enti locali.

L'art. 3, co. 14-*quinquies* del dl 202/2024 ("Milleproroghe") consente infatti di derogare, anche nel 2025, ai limiti all'indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL e ai vincoli di convenienza finanziaria di cui all'art. 41 della legge 448 del 2001 in caso di adesione ad accordi promossi dall'ABI e dalle associazioni degli Enti locali che prevedano la sospensione della quota capitale con conseguente modifica del piano di ammortamento.

Si tratta di misure fortemente richieste, anche in previsione degli effetti che avrà sul comparto il riavvio di manovre, che prevedono un forte contributo degli Enti locali alle politiche di risanamento dei conti pubblici. Gli effetti dei tagli reintrodotti già nel 2024 e l'ulteriore restrizione della parte corrente prevista dalla legge di bilancio 2025 avranno un impatto già nell'esercizio corrente e, unitamente all'aumento dei costi energetici, contribuiscono a delineare una fase di estrema fragilità del sistema locale.

Per queste ragioni confidiamo in un ulteriore sforzo del sistema bancario italiano a sostegno di Comuni, Province e Città Metropolitane auspicando la proroga, anche per il 2025, dell'operatività dell'Accordo Quadro ANCI-UPI-ABI, del 27 luglio 2023 come rinnovato il 9 aprile 2024, anche al fine di dare piena e concreta applicazione alle opportunità offerte dalla normativa vigente.

Infine, tra le problematiche che emergono a seguito dell'esperienza degli scorsi anni, preme segnalare il tema dei prestiti obbligazionari attivati da un numero ristretto di Enti locali, che non ha avuto finora strumenti efficaci di rinegoziazione. Su questo aspetto confidiamo di poter contare sulla Vostra disponibilità ad un confronto tecnico finalizzato ad individuare le eventuali soluzioni

L'occasione è gradita per inviare i miei migliori saluti.

Il Presidente
Pasquale Gandolfi

Il Presidente
Gaetano Manfredi

Antonio Patuelli
Presidente ABI

e.p.c. **Marco Elio Rottigni**
Direttore Generale ABI

Gianfranco Torriero
Vice Direttore Generale